

LE STRATEGIE PER PREVENIRE AGGRESSIVITÀ E DELINQUENZA

Laboratori e spazi aggregativi per dare risposte ai giovanissimi

A Monfalcone la sinergia tra Terzo settore e pubblico consentirà di rafforzare le azioni a favore dei giovanissimi in un'ottica di prevenzione di comportamenti devianti e aggressivi, come quelli che la città ha sperimentato in questi ultimi mesi. Nella sua ultima riunione, mercoledì, l'assemblea dell'Ambito socioassistenziale Carso Isonzo Adriatico ha dato il via libera all'accordo di collaborazione con IoDeposito di Gradisca d'Isonzo sul progetto Comfort Zone dell'associazione. Già avviato dalla primavera a Fogliano Redipuglia e Mariano, il progetto, che IoDeposito realizza grazie agli 800 mila euro, per quattro anni, ottenuti sul bando dell'impresa sociale

senza fini di lucro **Con I Bambini**, costituita per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, dall'autunno approderà a Monfalcone. IoDeposito, come spiega per l'associazione Joshua Cesa, creerà due spazi aggregativi nei locali ottenuti dalla parrocchia nell'oratorio della Marcelliana e in quello di San Nicolò in via Primo maggio. L'associazione utilizzerà come medium per coinvolgere i ragazzi, dagli 11 anni, sempre l'arte, i linguaggi espressivi, la creatività. A questa azione si affiancherà, sempre dall'autunno, lo strumento dell'educativa di strada, affidato all'associazione Noi Monfalcone e alla cooperativa sociale Thiel, con l'o-

biettivo di intercettare e coinvolgere i gruppi informali in attività positive. Sono interventi quelli presto in partenza che vanno ad affiancarsi al lavoro che il Servizio sociale dei Comuni svolge quotidianamente e che riguarda in particolare i minori presi in carico, anche a fronte dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Nel corso del secondo semestre 2023 l'Ambito ha invece stretto una collaborazione con due soggetti del Terzo settore, le Suore Passioniste per spazi fruibili a Ronchi dei Legionari e l'associazione Aurora per spazi utilizzabili nella canonica della chiesa di San Nicolò, per migliorare l'area degli incontri protetti/presenziati di genitore e figli e per imple-

mentare l'offerta di piccoli laboratori a favore dei minori in carico nella fascia d'età della scuola primaria. —

LA.BL.



Un ragazzino preso a calci da due coetanei



Peso:20%